

Objekte / Dokumente

Sfera di vetro, Millefiori, boule de rampe d'escalier

T328



Allgemein

| | |
|---------------------------------------|---|
| Titel / Bezeichnung | Sfera di vetro, Millefiori, boule de rampe d'escalier |
| Datum | 1845 - 1849 |
| Name der Person / Organisation | Compagnie des Cristalleries de Saint-Louis (fabbricante); Barone Giovanni de Castelmur (proprietario/proprietaria precedente) |
| Institution | Palazzo Castelmur |

Beschreibung

| | |
|---------------------|---|
| Beschreibung | Pianta di fragola in 'vetro a lume', su fondo latticino a doppia oscillazione, sfaccettata. Con tappo |
| Technik | Tecnica del vetro millefiori |
| Material | Glas |
| Masse | diametro 7.8 cm |
| Schlagworte | Sfera di vetro, Millefiori |
| Medientyp | Objekt |
| Kategorie | Kunstwerk |
| Art | Skulpturen |

Provenienz und Erhaltung

| | |
|-----------------|-------------------|
| Standort | Palazzo Castelmur |
|-----------------|-------------------|

Weitere Informationen

Signatur / Identifikationsnummer T328

Weitere Identifikationsnummern 79629

Bemerkungen Nel 1852, il barone Giovanni de Castelmur inviò una lettera da Parigi al suo architetto Giovanni Crassi-Marliani a Milano con i disegni delle sfere di cristallo che aveva acquistato a Parigi. Queste erano state realizzate presso la Compagnie des Cristalleries de Saint-Louis: due grandi boules de départ rampe d'escalier (Ø 15,2 cm) e 14 boules de rampe d'escalier più piccole (Ø 7,4-8 cm). Alcune firmate con le iniziali SL e datate 1848, tra cui quelle ancora fissate a coronamento della

Weitere Informationen

colonna ottagonale in marmo che segna l'inizio dello scalone di Palazzo Castelmur. Le sfere più piccole erano fissate a ogni giro del corrimano rivestito di velluto e ora possono essere ammirate nuovamente in una vetrina. Tre sono le date con cui Saint-Louis le ha firmate e datate: 1845, 1848 e 1849. Lo sforzo per fabbricare questi globi era enorme e si dice che per i globi grandi ci siano voluti fino a due anni. Caratteristici di Saint-Louis sono i cosiddetti Millefiori, ma anche singoli fiori, incorniciati e adagiati su laticini finemente torniti, aste che racchiudono sagome in nero - un cane, coppie danzanti e persino un diavolo! L'azienda nota come Cristalleries de Saint-Louis è nata nel 1767 sui monti Vosgi in Francia e ha iniziato a produrre fermacarte nel 1820. Il re Luigi XIV patrocinava l'azienda vetraria. Saint Louis non solo utilizzava il vetro lavorato a lume nei disegni, ma anche le canne millefiori, combinando spesso canne, laticini e lumi in un unico fermacarte. Solo tre date sono note per essere segnate sui fermacarte: 1845, 1848 e 1849. Ogni fermacarte è contrassegnato dalla sigla SL per indicare il produttore. I colori chiari e pallidi erano utilizzati principalmente nei fermacarte di Saint-Louis. Gli sfondi dei fermacarte erano progettati per assomigliare a cuscini con un disegno centrale, come fiori o frutta, che sembrava adagiarsi sullo sfondo. Gli sfondi consistevano in lavori di laticinio o in strette bacchette di vetro che creavano vortici. Gli elementi identificativi fondamentali dei fermacarte Saint-Louis sono: Canne strette intrecciate di colori contrastanti. Stelle bianche o bianche con un altro colore al centro. Due canne strette attorcigliate a formare una canna più grande. Canne intrecciate comunemente usate negli sfondi. Canne a freccia, simili alle frecce di Baccarat. Canne con sagome, anch'esse simili a quelle di Baccarat. Canne con sagome di figure danzanti.

Verknüpfungen mit geografischen Orten

Siehe auch

Paris / Parigi

None

Stampa

None

Produktionsort

Saint-Louis / St. Louis

None

Verknüpfungen mit Personen / Organisationen

Hersteller:in

Compagnie des Cristalleries de Saint-Louis

None
